

**MOSTRE** - Gli antichi ordinamenti di mercanti e artigiani esposti in Archivio

# Quando non si temeva di chiamarle corporazioni



A sinistra, artigiano al lavoro. Sotto, una grida sulla lavorazione del truciolo

**CARPI** - Sono esposti per la prima volta al pubblico in una interessante rassegna allestita presso le sale dell'Archivio storico comunale di Palazzo Pio, gli antichi "Statuti, decreti e ordinamenti di Carpi", un prezioso volume manoscritto su pergamena del 1447, uno dei più antichi documenti che testimonia dell'attività artigianale e commerciale della città ai tempi del dominio dei Pio di Savoia.

Il prezioso reperto è uno dei pezzi forti della rassegna "Esercitar le Arti" che Archivio storico comunale e Centro etnografico del Comune di Carpi hanno allestita in occasione del recente Festival-Filosofia (incentrato appunto sulle "Arti") e che rimarrà aperta alla curiosità del pubblico fino al prossimo 3 novembre.

In mostra, per la prima volta estratti dagli antichi fascicoli dell'Archivio storico, ci sono anche grida, capitoli e ordinanze che testimoniano nei secoli le attività

svolte a Carpi: dai capitoli dell'arte dei "pizzicagnoli e pescivendoli" a quelli dell'arte del truciolo, dagli ordinamenti dei mercanti di panno alle disposizioni per mantenere pulite le strade nei giorni di mercato. La sezione etnografica ha inoltre allineato una serie di fotografie d'epoca, che documentano l'attività di sartoria nei laboratori carpigiani (antesignani degli atelier di moda), quella dei tanti ciabattini operanti a Carpi e il commercio al minuto con le foto delle botteghe sotto i portici con le loro merci esposte al pubblico.

Per la prima volta, infine, la Sala dei Cimieri dell'Archivio, abitualmente utilizzata per incontri con il pubblico, è stata allestita musealmente con materiali che testimoniano dell'arte del fabbro, del sarto e della produzione dei cappelli di paglia, utilizzando anche reperti provenienti da collezioni private e dal Museo civico Polironiano di San Benedetto Po.



La mostra, curata da Natascia Arletti ed Eleonora Zanasi, si avvale anche di un piccolo catalogo con una introduzione di Marco Cattini che riassume il lungo percorso che le attività produttive (agricoltura, commercio e artigianato) hanno svolto nell'economia di Carpi negli ultimi cinque secoli fino a fare della nostra città, alla fine degli anni Sessanta del secolo appena trascorso, "uno fra i più dinamici distretti industriali d'Italia".

F.S.